

Cassa	Spesa ordinaria (milioni di euro) al 31/12/2006 (*)	Onere ruoli di variazione (milioni di euro) al 31/12/2006	Onere rimborsi fiscali (milioni di euro) (**)	Spesa pensionistica complessivamente erogata (milioni di euro) (***)
CTPS	29.782,00	453,43	261,38	30.741,00
CPDEL	14.784,36	106,03	140,05	15.109,97
CPS	2.000,36	43,83	9,66	2.140,78
CPI	186,78	1,99	1,77	193,05
CPUG	38,67	0,55	0,40	39,74
<b>INPDAP</b>	<b>46.792,17</b>	<b>605,83</b>	<b>413,25</b>	<b>48.224,54</b>

(\*) Gli importi relativi alla spesa ordinaria sono al lordo dell'IRPEF, delle addizionali regionali e comunali.

(\*\*) Gli importi che compongono l'onere relativo ai rimborsi fiscali vengono compresi nella spesa complessivamente erogata ma non nella spesa ordinaria in quanto, non si configurano come importi ordinariamente spesi nel 2006, ma come esborsi avvenuti in precedenza, impropriamente destinati al fisco anziché al pensionato.

(\*\*\*) La spesa complessivamente erogata comprende due pagamenti una tantum, effettuati dall'Istituto che ha provveduto, in corso d'anno, rispettivamente, ad un rimborso a favore della Banca d'Italia per pagamento pensioni estero area extra UEM dal 1° bimestre 2003 al 5° bimestre 2003 pari ad € 17.728.310,61 (pagamento febbraio 2006) e ad un rimborso a favore del Ministero dell'Economia quale saldo chiusura rendicontazione pagamento pensioni ex II.PP. e Stato - Mod. SM 24 - Centro di calcolo di Latina dal 1990 al 28/2/1999 e Centro di calcolo di Bologna dal 1990 al 1997 pari ad € 269.094.664,25 (pagamento luglio 2006). La spesa complessivamente erogata è comprensiva dell'onere contabile dei trattamenti pensionistici statali gestiti direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

*Per completezza delle informazioni si allegano alcune tabelle elaborate dalla Consulenza Statistica che analizzano le partite pensionistiche 2006 nella loro composizione complessiva sotto la voce delle aggiunte di famiglia distinte per casse, tipologia di pensione e per categorie all'interno delle casse.*

### **I.N.P.D.A.P.**

**Distribuzione per cassa, tipo di pensione e sesso del numero e dell'importo annuo medio delle aggiunte di famiglia.**

#### **Pensioni dirette**

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	7.030,	572,	72.477,	366,	79.507,	384,
C.P.S.	2,	456,	31,	405,	33,	408,
C.P.I.	87,	677,	12,	505,	99,	656,
C.P.U.G.	1,	1.295,	69,	352,	70,	366,
C.T.P.S.	3.425,	649,	53.799,	422,	57.224,	436,
<b>I.N.P.D.A.P.</b>	<b>10.545,</b>	<b>598,</b>	<b>126.388,</b>	<b>390,</b>	<b>136.933,</b>	<b>406,</b>

**Pensioni indirette**

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	1.899,	1.215,	111,	1.065,	2.010,	1.207,
C.P.S.	27,	834,	3,	870,	30,	838,
C.P.I.	1,	2.219,	2,	1.196,	3,	1.537,
C.P.U.G.	4,	1.272,			4,	1.272,
C.T.P.S.	2.024,	1.131,	144,	1.080,	2.168,	1.127,
I.N.P.D.A.P.	3.955,	1.170,	260,	1.072,	4.215,	1.164,

**Pensioni reversibili**

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	2.816,	735,	269,	652,	3.085,	728,
C.P.S.	43,	517,	3,	438,	46,	512,
C.P.I.			1,	651,	1,	651,
C.P.U.G.	9,	525,			9,	525,
C.T.P.S.	3.811,	629,	367,	663,	4.178,	632,
I.N.P.D.A.P.	6.679,	673,	640,	657,	7.319,	671,

**Totale**

Cassa	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
C.P.D.E.L.	11.745,	715,	72.857,	368,	84.602,	416,
C.P.S.	72,	634,	37,	446,	109,	570,
C.P.I.	88,	694,	15,	607,	103,	681,
C.P.U.G.	14,	794,	69,	352,	83,	427,
C.T.P.S.	9.260,	746,	54.310,	426,	63.570,	472,
I.N.P.D.A.P.	21.179,	728,	127.288,	393,	148.467,	441,

La tabella che segue analizza sotto il medesimo aspetto dell'aggiunta di famiglia le categorie che appartengono alla Cassa Stato, distinguendole per tipologia di pensione.

**CTPS: Distribuzione per comparto, tipo di pensione e sesso del numero e dell' importo annuo medio delle agiunte di famiglia.**

**Pensioni dirette**

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	241,	452,	7.834,	333,	8.075,	336,
FORZE DI POLIZIA	28,	483,	10.555,	554,	10.583,	554,
MILITARI	1,	149,	3.307,	541,	3.308,	541,
MINISTERI	480,	606,	14.184,	356,	14.664,	364,
SCUOLA	2.583,	665,	16.928,	414,	19.511,	447,
UNIVERSITA	92,	1.007,	991,	407,	1.083,	458,
<b>CTPS</b>	<b>3.425,</b>	<b>649,</b>	<b>53.799,</b>	<b>422,</b>	<b>57.224,</b>	<b>436,</b>

**Pensioni indirette**

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	139,	781,	7,	466,	146,	766,
FORZE DI POLIZIA	752,	1.194,	19,	618,	771,	1.180,
MAGISTRATI	4,	510,			4,	510,
MILITARI	187,	1.003,	3,	436,	190,	994,
MINISTERI	455,	1.199,	31,	1.425,	486,	1.213,
SCUOLA	456,	1.135,	82,	1.145,	538,	1.136,
UNIVERSITA	31,	938,	2,	576,	33,	916,
<b>CTPS</b>	<b>2.024,</b>	<b>1.131,</b>	<b>144,</b>	<b>1.080,</b>	<b>2.168,</b>	<b>1.127,</b>

**Pensioni reversibili**

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	388,	572,	40,	695,	428,	584,
FORZE DI POLIZIA	1.293,	618,	88,	662,	1.381,	621,
MILITARI	371,	606,	22,	519,	393,	601,
MINISTERI	930,	610,	69,	724,	999,	618,
SCUOLA	796,	696,	144,	648,	940,	689,
UNIVERSITA	33,	880,	4,	676,	37,	858,
<b>CTPS</b>	<b>3.811,</b>	<b>629,</b>	<b>367,</b>	<b>663,</b>	<b>4.178,</b>	<b>632,</b>

**Totale**

Comparto	Femmine		Maschi		Totale	
	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio	numero	imp. annuo medio
AZIENDE AUTONOME	768,	572,	7.881,	335,	8.649,	356,
FORZE DI POLIZIA	2.073,	825,	10.662,	555,	12.735,	599,
MAGISTRATI	4,	510,			4,	510,
MILITARI	559,	738,	3.332,	540,	3.891,	569,
MINISTERI	1.865,	753,	14.284,	360,	16.149,	405,
SCUOLA	3.835,	727,	17.154,	420,	20.989,	476,
UNIVERSITA	156,	966,	997,	409,	1.153,	484,
<b>CTPS</b>	<b>9.260,</b>	<b>746,</b>	<b>54.310,</b>	<b>426,</b>	<b>63.570,</b>	<b>472,</b>

Nel prospetto che segue si riferiscono i dati relativi al quadro finanziario della spesa pensionistica 2006 dove, il numero delle pensioni in pagamento a dicembre 2006 e gli importi erogati, presentano i seguenti valori:

Cassa	N.ro pensionati a dicembre 2006 (*)	Spesa ordinaria erogata fino a dicembre 2006 (milioni di euro)	Spesa complessivamente erogata fino a dicembre 2006 (milioni di euro)	Importo del bilancio preventivo (milioni di euro)
CTPS	1.496.559	29.782,00	30.741,00	30.691,59
CPDEL	949.706	14.784,36	15.109,97	15.244,69
CPS	49.881	2.000,36	2.140,78	2.051,16
CPI	12.983	186,78	193,05	196,06
CPUG	2.456	38,67	39,74	40,84
<b>TOTALE</b>	<b>2.511.585</b>	<b>46.792,17</b>	<b>48.224,54</b>	<b>48.224,34</b>

Il raffronto tra la spesa erogata pari a € 48.224.538.538,55 e i valori previsionali pari a 48.224.340.000 indica una lieve differenza rispetto al valore preventivato ( € 198.538,55 ).

Per i motivi prima specificati, nel commentare brevemente l'andamento della spesa pensionistica annua, si assumono a riferimento i valori della spesa ordinaria, ovvero della spesa corrente dell'anno.

Diversi i fattori che concorrono alla commisurazione della spesa pensionistica ed al suo incremento, tra questi :

- l'incremento generale del numero delle pensioni
- l'incremento del valore medio delle pensioni

A loro volta questi due elementi sono determinati da altre cause a monte di natura giuridica e statistica che si intende illustrare più dettagliatamente negli appositi paragrafi.

Nel prospetto che segue si raffrontano i dati 2006/2005 riferiti al numero dei pensionati a dicembre e alla spesa ordinaria.

Cassa	2005		2006		% incremento	
	n. pensioni a dicembre	spesa ordinaria (milioni di euro)	n. pensioni a dicembre	spesa ordinaria (milioni di euro)	del numero pensionati	della spesa
CTPS	1.469.768	28.697,97	1.496.559	29.782,00	1,8	3,8
CPDEL	930.920	14.182,32	949.706	14.784,36	2,0	4,2
CPS	48.320	1.878,35	49.881	2.000,36	3,2	6,5
CPI	12.729	181,14	12.983	186,78	2,0	3,1
CPUG	2.403	36,91	2.456	38,67	2,2	4,8
<b>TOTALE</b>	<b>2.464.140</b>	<b>44.976,69</b>	<b>2.511.585</b>	<b>46.792,17</b>	<b>1,9</b>	<b>4,0</b>

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati dall'Inpdap al 31/12/2006 è pari a n. 2.511.585: la gestione di maggiore consistenza è la CTPS con 1.496.559 pensionati (59,6%), seguita dalla CPDEL con 949.706 (37,8%).

PERCENTUALI DI INCREMENTO				
Iscritti	2005		2006	
	Pensioni	Spesa	Pensioni	Spesa
CTPS	1,4	3,7	1,8	3,8
CPDEL	0,9	3,6	2,0	4,2

CPS	1,7	5,2	3,2	6,5
CPI	1,0	3,8	2,0	3,1
CPUG	2,1	4,8	2,2	4,8
<b>TOTALE</b>	<b>1,2</b>	<b>3,6</b>	<b>1,9</b>	<b>4,0</b>

Secondo il parametro che si sta esaminando delle pensioni vigenti al 31 dicembre dell'anno, la situazione del 2006 rispetto al 2005 è caratterizzata da un maggiore incremento sia del numero delle pensioni (1,9 contro 1,2), che della spesa (4,0 contro 3,6).

L'incremento del numero delle pensioni vigenti al 31/12/2006 è la risultante del numero delle pensioni vigenti al 31/12/2005, più le pensioni "sorte" nel 2006 pari n. 99.054 unità (+28,84% rispetto alle 76.287 del 2005), diminuite del numero delle pensioni "eliminate" nel 2006 pari a n. 51.609 (+ 6,49% rispetto alle 48.463 del 2005).

Nell'ambito delle pensioni sorte o poste in pagamento nell'anno 2006, quelle effettivamente decorrenti in tale anno sono risultate 87.183 (+ 45,52% rispetto alle 59.912 del 2005), con punte che vanno oltre il 60% per le pensioni dirette decorrenti nell'anno nella Cpdel, Cps, Cpi e del 37,6 % per la Ctps, mentre per la Cpug l'aumento è risultato del 6%.

L'andamento delle pensioni dirette decorrenti nell'anno ha confermato un chiaro anticipo del picco dei nuovi collocamenti a riposo sicuramente prevedibile per il 2007 che rappresenta l'ultima possibilità di uscita dal servizio attivo prima dell'entrata in vigore della Legge di riforma delle pensioni 23 agosto 2004, n.243 (Riforma Maroni).

#### Analisi incremento generale del numero delle pensioni

L'aumento generale del numero delle pensioni (+1,9%) si accorda con i fenomeni che hanno caratterizzato l'anno 2006 che, come si vedrà meglio nel paragrafo dedicato alle "dinamica delle pensioni", hanno registrato un notevole aumento del numero dei nuovi pensionamenti che, tuttavia, nell'ambito dell'incidenza sull'aumento generale, tiene conto della diminuzione del numero delle pensioni eliminate per morte.

Per maggiore chiarezza si ritiene opportuno raffrontare le variabili che incidono sull'aumento generale del numero pensioni vigenti.

Rispettivamente:	Anno 2005	Anno 2006
N.ro Pensioni vigenti al 31/12 anno precedente	n. 2.436.164	n. 2.464.140
N.ro nuove pensioni con decorrenza nell'anno	n. 59.912	n. 87.183
N.ro nuove pensioni con decorrenza anteriore all'anno	n. 16.375	n. 11.871

N.ro Nuove pensioni sorte nel corso dell'anno	n. 76.287	n. 99.054
N.ro Pensioni "eliminate" nell'anno	n. 48.463	n. 51.609
N.ro Pensioni vigenti al 31/12 anno considerato	n. 2.464.140	n. 2.511.585

Le pensioni vigenti al 31/12/2006 sono, pertanto, la risultante delle pensioni vigenti al 31/12/2005, più le nuove pensioni sorte o poste in pagamento nell'anno, meno le pensioni eliminate nell'anno.

Si specifica che vengono considerate come "eliminate" le sole pensioni che per effetto della cessazione di partita (diretta, indiretta, reversibile), avvenuta a seguito di decesso del titolare, non producono più alcun onere per l'Istituto. Sempre con riferimento alla rilevazione del "numero" delle pensioni ed, in particolare, ai parametri che configurano la dinamica dell'anno, si precisa che:

- non vengono considerate nel numero delle nuove pensioni le partite reversibili che derivano dalla cessazione di una partita diretta, in quanto già comprese nel numero delle vigenti o nuove dell'anno;
- non vengono comprese nel numero delle eliminate le pensioni dirette che danno luogo ad una pensione reversibile.

Segue una tabella analitica delle distribuzioni del numero delle pensioni al 31/12/2006, distinte per Cassa, sesso e tipo di pensione con l'indicazione del relativo trattamento annuo medio ( t.a.m):

Distribuzione del numero delle pensioni vigenti al 31/12/2006							
Gestione	Sesso	Dirette		Nuclei Superstiti		Complessivo	
		Numero	t.a.m.	Numero	t.a.m.	Numero	t.a.m.
CTPS	femmine	546.382	19.574,44	323.174	13.868,60	869.556	17.453,84
	maschi	587.728	25.042,10	39.275	9.676,99	627.003	24.079,64
	<b>Totale</b>	<b>1.134.110</b>	<b>22.407,93</b>	<b>362.449</b>	<b>13.414,39</b>	<b>1.496.559</b>	<b>20.229,80</b>
CPDEL	femmine	347.845	13.944,21	188.709	11.473,49	536.554	13.075,24
	maschi	391.382	19.815,93	21.770	8.137,75	413.152	19.200,58
	<b>Totale</b>	<b>739.227</b>	<b>17.052,98</b>	<b>210.479</b>	<b>11.128,48</b>	<b>949.706</b>	<b>15.739,96</b>
CPS	femmine	4.759	41.930,89	15.681	20.609,82	20.440	25.573,91
	maschi	28.828	52.717,63	613	19.184,78	29.441	52.019,43
	<b>Totale</b>	<b>33.587</b>	<b>51.189,21</b>	<b>16.294</b>	<b>20.556,21</b>	<b>49.881</b>	<b>41.182,71</b>
CPI	femmine	12.161	14.687,31	69	9.696,88	12.230	14.659,16
	maschi	210	27.041,22	543	7.672,34	753	13.074,02
	<b>Totale</b>	<b>12.371</b>	<b>14.897,02</b>	<b>612</b>	<b>7.900,60</b>	<b>12.983</b>	<b>14.567,22</b>

CPUG	femmine	407	15.074,78	943	11.598,21	1.350	12.646,33
	maschi	1.068	20.434,70	38	8.534,14	1.106	20.025,82
	<b>Totale</b>	<b>1.475</b>	<b>18.955,72</b>	<b>981</b>	<b>11.479,52</b>	<b>2.456</b>	<b>15.969,50</b>
INPDAP	femmine	911.554	17.475,48	528.576	11.817,42	1.440.130	15.909,50
	maschi	1.009.216	23.801,43	62.239	9.214,05	1.071.455	22.954,08
	<b>Totale</b>	<b>1.920.770</b>	<b>20.799,28</b>	<b>590.815</b>	<b>12.788,07</b>	<b>2.511.585</b>	<b>18.914,75</b>

Le pensioni dirette pari a n. 1.920.770, rappresentano il 76,5% del totale, mentre le pensioni ai nuclei superstiti, pari a n. 590.815, costituiscono il 23,5%.

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati dall'Inpdap al 31/12/2006, come abbiamo precedentemente evidenziato, è pari a n. 2.511.585: la gestione di maggiore consistenza è la CTPS con 1.496.559 pensionati (59,6%), seguita dalla CPDEL con 949.706 (37,8%).

Quanto alla composizione per sesso, si rileva che il numero delle donne è pari al 57,3% del totale e quello degli uomini al 42,7%; nella misura di tali percentuali incide notevolmente il numero delle pensioni ai nuclei superstiti alle donne (89,5%), nonché la gestione C.P.I. con il 94,2% di donne.

Il trattamento annuo medio, sempre riferito alle pensioni al 31/12/2006, oscilla da un minimo di 14.567,22 euro della C.P.I. (n. 12.983 pensionati) ad un massimo di 79.861,48 euro dei Magistrati (n.3.737 pensionati). Nell'ambito della C.T.P.S., la gestione di maggiore consistenza è la Scuola con n. 766.728 pensionati (51,23%) ed un importo annuo medio pari ad euro 18.737,34.

Il numero totale delle pensioni vigenti, rilevato al 31/12 degli anni dal 2002 al 2006 è aumentato di n. 145.666 unità, ovvero del 6,1% in cinque anni, mentre il trattamento annuo medio generale, sempre riferito alle pensioni vigenti al 31/12 degli ultimi cinque anni è aumentato di circa 2,2 punti percentuali per anno.

Il prospetto che segue indica l'andamento del t.a.m. (trattamento annuo medio), riferito ai pensionamenti a dicembre, rilevato nei bienni 2004/2005 - 2005/2006 con l'indicazione delle percentuali di incremento:

Iscritti	Livello medio dei trattamenti di pensione (in euro)		% di incremento 2005/2004	% di incremento 2006/2005
	2005	2006		
CTPS	19.714,89	20.229,80	2,5	2,6



CPDEL	15.310,13	15.739,96	2,3	2,8
CPS	39.358,57	41.182,71	3,3	4,6
CPI	14.385,31	14.567,22	2,6	1,3
CPUG	15.520,33	15.969,50	2,5	2,9
Inpdap	18.252,49	18.914,75	2,3	3,6

Il trattamento annuo medio generale, riferito a tutte le pensioni vigenti al 31/12/2006, è aumentato in misura pressoché costante per la Ctps, Cpdel e Cpug; per la Cps l'aumento ha registrato un valore pari all'1,3% , mentre per la Cpi si è registrato un valore in diminuzione pari all'1,3%.

#### *Analisi dell'incremento di spesa*

L'incremento della spesa ordinaria/corrente dell'anno 2006, pari a circa il 4%, è stato determinato dall'onere relativo alle nuove pensioni poste in pagamento o sorte nell'anno, dall'adeguamento delle pensioni al costo della vita (perequazione automatica delle pensioni) e dall'aumento derivante dall'applicazione di ruoli di variazione limitatamente alle differenze mensili a partire dalla rata corrente di segnalazione.

In particolare:

- l'onere relativo alle nuove pensioni poste in pagamento nell'anno è risultato pari a 2.261,12 milioni di euro, registrando un aumento del 32,7% rispetto allo stesso onere del 2005 pari a 1.704,23 milioni di euro. L'incremento è stato determinato sia dall'aumento del numero delle nuove pensioni (+ 28,84%) che dall'aumento del relativo trattamento annuo medio (+ 2,18%).
- L'incidenza di tale onere sulla spesa ordinaria annua è passata dal 3,7% nel 2005 al 4,8% nel 2006. Se, tuttavia, dai predetti oneri si porta in detrazione il minore onere delle "eliminate", rispettivamente di 775,89 milioni di euro nel 2005 e di 798,90 nel 2006, l'incidenza sulla spesa ordinaria annua complessiva si riduce, rispettivamente al 2,0% nel 2005 e al 3,1% nel 2006.

In pratica:

Raffronto onere pensioni "sorte" (valori in milioni di euro)		
Anno di riferimento	2005	2006
Onere pensioni "sorte"	1.704,23	2.261,12
Detrazione Onere eliminate	775,89	798,90
Diff.za Onere pensioni sorte	928,34	1.462,22
Spesa ordinaria annua	44.972,07	46.792,17

% di incidenza	2,0%	3,1
----------------	------	-----

Concorrono alla determinazione di tale onere sia le pensioni decorrenti nell'anno, che le pensioni con decorrenza anteriore all'anno (pensioni relative al personale militare, con decorrenza fino al 2004 compreso, trasferite dal bilancio dello Stato a quello della CTPS, conferimenti tardivi di pensione o gli eventuali ripristini dei pagamenti a seguito di provvedimento giudiziario) a partire, queste ultime, dalla rata corrente di segnalazione del pagamento.

La perequazione automatica delle pensioni ha comportato, dal 1/1/2006, la rivalutazione di tutte le pensioni vigenti al 31/12/2005 di un indice provvisorio di inflazione, per l'anno 2005, pari all'1,7%, oltre allo 0,1% di differenza tra indice definitivo e provvisorio 2004.

Nel 2006, il miglioramento della dinamica inflazionistica che è passata da un indice di inflazione del 2,0% nel 2005 all'1,7% nel 2006 ha contribuito a contenere l'aumento della spesa. C'è da considerare, inoltre, che tale aumento viene corrisposto nella misura dell'1,7%, 1,53%, 1,275% rispettivamente per fasce di reddito da pensione fino a tre volte il minimo Inps, da tre a cinque, superiori a cinque volte il predetto minimo ed, ancora, che viene calcolato sulle sole voci della P.A.L. e I.I.S. (Pensione annua lorda e Indennità integrativa speciale).

L'onere relativo ai ruoli di variazione ha riguardato sia la liquidazione e il pagamento, nella forma definitiva, delle pensioni delle ex quattro Casse degli ILPP. e delle Amministrazioni statali alle quali l'Istituto non è ancora subentrato, sia la riliquidazione delle pensioni già liquidate nella forma definitiva, (linee Rideterminazione pensioni). Si ripete, ancora, che la parte di tale onere riferita agli arretrati che vanno dalla decorrenza della pensione alla rata che precede la variazione mensile del trattamento pensionistico corrente, è stata compresa nell'onere "ruoli di variazione". Invece, la parte riferita alla variazione della rata continuativa mensile viene compresa nella spesa corrente annua. L'incidenza di tale onere, unitamente all'onere della perequazione automatica, è risultata pari allo 0,9%.

La parte dell'onere relativo agli "arretrati" pagati per applicazione ruoli di variazione o ripristini di pagamenti è stato individuato al di fuori dei pagamenti ricorrenti (spesa ordinaria) e, quindi, indicato nel prospetto generale che illustra la composizione della spesa complessiva alla voce "onere ruoli di variazione", per un valore pari a 605,83 milioni di euro, mentre l'onere relativo ai rimborsi fiscali è risultato pari a 413,25 milioni di euro.

Riguardo alle ritenute fiscali operate in corso d'anno sulle pensioni in pagamento, la pressione fiscale nel suo complesso è passata da una percentuale d'incidenza sulla spesa

ordinaria annua pari al 20,28% nel 2005 (con 9.119,51 milioni di euro) al 20,54% nel 2006 (con 9.611,02 milioni di euro).

Si riferiscono, nel dettaglio, le ritenute erariali operate negli anni dal 2004 al 2006:

Anno di riferimento	Spesa ordinaria lorda al 31 dicembre (milioni di euro)	Dettaglio	Rit. Erariali Operate (milioni di euro)	% di incidenza sulla spesa complessiva
<b>2004</b>	<b>43.744,84</b>		<b>8.900,56</b>	<b>20,35</b>
		irpef	8386,18	19,17
		add. Reg	406,57	0,93
		add. Com.	107,81	0,25
<b>2005</b>	<b>44.976,69</b>		<b>9.119,51</b>	<b>20,28</b>
		irpef	8580,58	19,08
		add. Reg	425,14	0,95
		add. Com.	113,79	0,25
<b>2006</b>	<b>46.792,17</b>		<b>9.611,02</b>	<b>20,54</b>
		irpef	9085,44	19,42
		add. Reg	410,64	0,88
		add. Com.	114,94	0,25

Con la sintesi dell'andamento negli anni dal 2002 al 2006:

Anno di riferimento	2002	2003	2004	2005	2006
Totale ritenute erariali (milioni di euro)	7.810,04	8.210,66	8.900,56	9.119,51	9.611,02
Spesa ordinaria annua (milioni di euro)	40.477,38	41.730,10	43.744,84	44.976,69	46.792,17
% di incidenza	19,29	19,68	20,35	20,28	20,54

Per consentire, infine, di valutare l'andamento del tasso di crescita della spesa contabile o complessivamente erogata si riportano i valori relativi agli anni dal 2002 al 2007:

Andamento della spesa pensionistica complessivamente erogata			
Anno di riferimento		Spesa pensionistica (unità di euro)	% dell'incremento annuo
2002	Valore a consuntivo	40.720.677.127	5,38%
2003	Valore a consuntivo	42.809.368.520	5,13%
2004	Valore a consuntivo	44.617.701.225	4,22%
2005	Valore a consuntivo	46.260.962.466	3,68%
2006	Valore a consuntivo	48.399.219.574	4,62%
2007	Valore previsionale	50.215.546.500	4,13%

## DINAMICA DELLE PENSIONI

Nel corso del 2006, le pensioni poste in pagamento con onere a carico delle casse pensioni amministrate risultano essere:

Anno 2006				Variazione % rispetto al 2005		
Iscritti	N.ro pensioni messe in pagamento	Onere annuo (milioni di euro)	T.a.m. (unità di euro)	n.ro delle pensioni	Onere annuo	T.a.m. (euro)
CTPS	59.430*	1.388,65	23.366,10	+ 19,05	+ 20,4	+ 1,14
CPDEL	36.445	712,98	19.563,19	+ 50,73	+ 58,8	+ 5,33
CPS	2.544	148,47	58.362,61	+ 48,77	+ 57,4	+ 5,83
CPI	507	8,58	16.925,61	+ 41,62	+ 57,7	+ 11,45
CPUG	128	2,44	19.045,78	+ 5,78	+ 10,4	+ 4,12
<b>TOTALE</b>	<b>99.054</b>	<b>2.261,12</b>	<b>22.827,14</b>	<b>+ 29,84</b>	<b>+ 32,7</b>	<b>+ 2,18</b>

\* ( Scuola: 34.694; Militari e FF.PP: 6.960; altri comparti: 17.776)

con il seguente andamento storico:

Anno di riferimento	2002	2003	2004	2005	2006
N° Dirette	66.691	72.991	71.264	68.133	91.525
N° Nuclei superstiti	8.043	7.780	7.650	8.154	7.529
<b>Totale</b>	<b>74.734</b>	<b>80.771</b>	<b>78.914</b>	<b>76.287</b>	<b>99.054</b>

Nell'ambito dei trattamenti di pensione messi in pagamento nel 2006, quelli effettivamente decorrenti in tale anno sono risultati:

Anno 2006			Variazione % rispetto al 2005	
Iscritti	N.ro pensioni decorrenti nel 2006	T.a.m. (unità di euro)	n.ro delle pensioni	T.a.m. (euro)
CTPS	51.203*	22.981,25	+ 36,38	+ 7,00
CPDEL	33.205	20.041,23	+ 61,02	+ 3,79
CPS	2.255	61.054,47	+ 61,88	+ 1,76
CPI	424	17.720,71	+ 60,00	+ 9,19
CPUG	96	19.557,29	+ 10,34	+ 1,22
<b>TOTALE</b>	<b>87.183</b>	<b>22.816,37</b>	<b>+ 45,52</b>	<b>+ 5,63</b>

\* ( Scuola: 32.708; Militari e FF.PP: 2.769; altri comparti 15.726)

con il seguente andamento storico:

Anno di riferimento	2002	2003	2004	2005	2006
N° Dirette	49.948	58.757	57.768	57.803	85.172

N° Nuclei superstiti	2.084	2.172	2.084	2.109	2.011
Totale	52.032	60.929	59.852	59.912	87.183

Gli andamenti del 2006, hanno rilevato, rispetto al 2005, un aumento generale del 28,8% del numero delle pensioni messe in pagamento (n. 99.054 nel 2006 rispetto a n. 76.287 nel 2005) ed un aumento dell'onere annuo del 32,7% (2.261,12 milioni di euro rispetto a 1.704,23 milioni di euro).

L'aumento del numero delle pensioni messe in pagamento e del relativo trattamento annuo medio è stato rilevato, sia pure con percentuali diverse, in tutte le gestioni ed è stato determinato, quasi esclusivamente, dall'aumento generale del numero delle pensioni dirette (n. 91.525 nel 2006 contro n. 68.133 nel 2005).

Se si osserva il prospetto relativo alla categoria delle pensioni messe in pagamento e decorrenti nell'anno ed il relativo andamento storico (n. 85.172 dirette nel 2006 rispetto a n. 57.768 nel 2005), nonché la situazione statica delle pensioni ai nuclei superstiti, si ha una visione immediata dell'aumento, nel 2006, del numero dei collocamenti a riposo.

L'andamento verso l'alto del numero delle pensioni dirette decorrenti nell'anno, che corrisponde appunto ai nuovi collocamenti a riposo 2006, è stato determinato da un anticipo del picco dei nuovi pensionamenti. Ciò si deve al fatto che il 2007 rappresenta l'ultima possibilità di uscita dal servizio attivo prima dell'entrata in vigore della Riforma Maroni (L. 23 agosto 2004, n. 243), che introduce, a partire dal 2008, nuovi requisiti di età e di anzianità contributiva e nuovi requisiti per l'accesso al pensionamento (decorrenza differita) sia nel sistema contributivo che retributivo o misto.

I maggiori riflessi sono rappresentati dalla pensione di anzianità liquidata con il sistema retributivo: dal 1° gennaio 2008, fermo restando il requisito dei 35 anni di anzianità contributiva, occorreranno 60 anni di età (biennio 2008/2009) in luogo dei 57 richiesti fino al 2007; a prescindere dall'età occorreranno 40 anni di anzianità contributiva in luogo dei 39 anni richiesti nel biennio 2006/2007.

C'è da dire, infine, che i continui annunci di un imminente e necessario ritocco alla riforma delle pensioni che andrà in vigore nel 2008, hanno creato incertezza anche in quella parte di iscritti che, già in possesso dei requisiti, hanno preferito accelerare l'uscita dal servizio attivo.

Si ritiene opportuno evidenziare, nel prospetto che segue, l'andamento delle pensioni dirette decorrenti, rispettivamente, negli anni 2005 e 2006:

<b>Andamento delle nuove pensioni dirette decorrenti negli anni 2005/2006</b>
---

	2005	2006	Var. %
CPDEL	19.629	32.254	64,3
CPS	1.306	2.164	65,7
CPI	257	421	63,8
CPUG	84	89	6,0
CTPS	36.526	50.244	37,6
di cui:			
Aziende autonome	498	730	46,6
Forze di polizia	1.290	1.993	54,5
Magistrati	82	127	54,9
Militari	284	706	148,6
Ministeri	8.098	12.553	55,0
Scuola	24.900	32.252	29,5
Università	1.374	1.883	37,0
<b>Totale INPDAP</b>	<b>57.802</b>	<b>85.172</b>	<b>47,4</b>

La differenza numerica tra le pensioni messe in pagamento nel 2006 e quelle decorrenti nello stesso anno, pari a n. 11.871 unità, è così composta:

- circa 4.392 (pari al 37% del valore predetto) sono i trattamenti decorrenti dal 2005, ma rilevati nel 2006, perché immessi nel sistema informativo in tale ultimo anno.
- i rimanenti 7.479 trattamenti comprendono, da un lato, le 3.200 pensioni relative al personale militare, con decorrenza fino al 2004 compreso, trasferite dal Bilancio dello Stato a quello della Ctps. e, dall'altro, i conferimenti tardivi di pensione o gli eventuali ripristini dei pagamenti nei confronti di ex dipendenti pubblici o di loro superstiti, pari a 4.279 pensioni, di cui 2.698 unità con decorrenza anteriore e fino al 1998 compreso

Sempre, nell'ambito delle pensioni dirette decorrenti nell'anno, la determinazione delle frequenze di cessazione dal servizio ha prodotto, nel 2006, risultati che rilevano, rispetto al 2005, i seguenti andamenti:

nel caso di **collocamento a riposo per limiti di età**, ad eccezione della CPUG dove è rimasto invariato il numero dei casi, per tutte le altre Casse si è registrata una diminuzione di tale tipologia di uscita, particolarmente sostanziale per la CPS (- 9,9%), per la CPDEL (- 8,9%) e per la CPI (- 4,4%), mentre per la CTPS la diminuzione è

stata pari al 2,2%. Il servizio utile medio alla cessazione dal servizio è risultato di 35 anni per la CTPS, di anni 34 per la CPDEL, di 38 anni per la CPS e CPUG e di anni 33 per la CPI;

- nel caso di **collocamento a riposo per limiti di servizio** (40 o più anni di attività), mentre per la CTPS si è registrato un aumento dell'1,9%, per le altre Casse si è registrata una diminuzione, rispettivamente del 5,1% per la CPUG, dell'1,5% per la CPI ed inferiore ad un punto percentuale per la CPS e per la CPDEL.
- nel caso di **collocamento a riposo per dimissioni volontarie**, ad eccezione della CTPS dove il numero dei casi è rimasto pressoché invariato, per tutte le altre Casse si è registrato un aumento di tale tipologia di uscita, rispettivamente del 13,3% per la CPS, dell'8,5% per la CPI, del 7,4% per la CPDEL e dell'1,5% per la CPUG. Il servizio utile medio alla cessazione dal servizio è risultato pari a 36 anni per la CTPS e la CPUG, e a 37 anni per le altre Casse;
- nel caso di **collocamento a riposo per inabilità**, si è registrato un aumento dei casi per la CPDEL dell'1,6%, per la CPUG dell'1%, per la CTPS dello 0,5%, mentre per la CPS e la CPI si è registrata una diminuzione di circa n. 2 punti percentuali. Il servizio medio utile alla cessazione dal servizio è risultato pari a n. 30 anni per la CTPS, CPS, CPI, di anni 33 (+ 3 anni rispetto al 2005) per la CPDEL e di anni 31 per la CPUG.

Le tabelle che seguono espongono il dato relativo al triennio 2004-2006, disarticolato per tipologie di pensionamento e per casse pensioni, evidenziando la percentuale corrispondente agli anni di contribuzione.

2004											
Motivo di Cessazione	C.T.P.S.		C.P.D.E. L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G.		
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	
Limiti di età	48,9	34	33,0	33	37,6	38	60,4	32	69,3	38	
Limiti di servizio	6,9	40	9,0	40	16,8	40	2,8	40	5,3	40	
Inabilità	6,9	28	6,6	28	3,6	29	5,2	27	2,7	26	
Dimissioni volontarie	37,3	36	51,4	37	42,0	37	31,6	36	22,7	37	
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>34</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>	<b>38</b>	<b>100</b>	<b>33</b>	<b>100</b>	<b>37</b>	

2005

Motivo di Cessazione	C.T.P.S.		C.P.D.E.L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G.	
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)
Limiti di età	45,5	34	40,2	33	39,2	39	61,7	32	75,0	37
Limiti di servizio	6,5	40	10,9	40	18,5	40	2,7	40	10,7	40
Inabilità	5,6	28	7,9	29	5,8	31	5,5	32	1,2	25
Dimissioni volontarie	42,4	36	41,0	36	36,5	37	30,1	36	13,1	36
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>	<b>38</b>	<b>100</b>	<b>33</b>	<b>100</b>	<b>37</b>

2006										
Motivo di Cessazione	C.T.P.S.		C.P.D.E.L.		C.P.S.		C.P.I.		C.P.U.G.	
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)
Limiti di età	43,3	35	31,3	34	29,3	38	57,3	33	75,3	38
Limiti di servizio	8,4	40	10,8	40	18,0	40	1,2	40	7,9	40
Inabilità	6,1	30	9,5	33	3,3	30	2,9	30	2,2	31
Dimissioni volontarie	42,2	36	48,4	37	49,4	37	38,6	37	14,6	36
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>36</b>	<b>100</b>	<b>36</b>	<b>100</b>	<b>38</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>	<b>37</b>

(\*) anni: servizio utile medio alla cessazione del servizio.

I grafici che seguono offrono una resa immediata della lettura del dato esposto numericamente nella precedenti tabelle, evidenziandone il trend nel triennio di riferimento.

